

GESTIONE INTEGRATA DELLE ALLUVIONI E DELLE DINAMICHE IDROMORFOLOGICHE

ISTANZA	PROPOSTA	PRIORITA' DELL'INTERVENTO			APPUNTI specificare eventuali modifiche, integrazioni o specificazioni, anche indicando eventuali azioni di interesse territoriale che possiamo declinare operativamente la proposta
		ALTA	MEDIA	BASSA	
introduzione di un dispositivo sanzionatorio per il mancato rispetto delle norme di polizia idraulica	attivazione di una commissione di studio tecnico-giuridica				
sensibilizzazione e capacity building dei tecnici della Pubblica Amministrazione e del mondo professionale alle buone pratiche di gestione integrata dei corsi d'acqua e all'applicazione preferenziale delle tecniche di ingegneria naturalistica nelle sistemazioni idrauliche non rinunciabili	implementazione di attività formative e informative sull'integrazione tra gestione del rischio idraulico ed idrogeologico e gestione ambientale dei corsi d'acqua				
sensibilizzazione e informazione dei cittadini sulle questioni del rischio idraulico ed idrogeologico					
divieto di ogni nuova rimozione di detrito di falda	predisposizione del Piano di Gestione dei Sedimenti a scala di bacino idrografico (D.Lgs 152/2006, art. 117, c. 2-quater) e sua attuazione coordinata con il Piano di Gestione delle Acque e il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni				
divieto di ogni nuova rimozione di inerti dal corso d'acqua (in particolare nel tratto disperdente), inclusi gli interventi in compensazione, e inversione dell'incisione in essere					
riuso delle terre da scavo dell'idrovia per interventi di sistemazione degli argini esistenti					
risoluzione delle criticità idrauliche del basso corso del fiume Brenta	proseguimento dell'iter per il reperimento dei finanziamenti e per gli approfondimenti progettuali idraulico-ambientali relativi al progetto di idrovia				
contenimento del consumo di suolo e potenziamento della reticolarità ecologica nel bacino idrografico del Brenta	revisione della normativa regionale in materia di governo del territorio e aggiornamento dei piani di assetto del territorio a scala locale				
restituzione di spazio al fiume tramite arresto e contrazione del consumo di suolo nei corridoi fluviali, individuazione di ambiti preferenziali per la laminazione controllata delle acque e cessione di aree perfluviali alle dinamiche idromorfologiche					
identificazione e rimozione di fabbricati impropri presenti in ambito fluviale					
riqualificazione idraulico-ambientale-paesaggistica delle valli minori e dei terrazzamenti quali presidi per la gestione integrata delle dinamiche idrogeologiche	predisposizione di un Master Plan per la riqualificazione integrata delle valli minori				
integrazione delle questioni ambientali, paesaggistiche e fruibili nel progetto di idrovia Padova-Laguna	attivazione di un Dibattito Pubblico (ai sensi del nuovo Codice degli Appalti) in seno all'iter progettuale dell'idrovia Padova-Laguna				
valorizzazione del ruolo della montagna (valli laterali e versanti) per il presidio idrogeologico del territorio	realizzazione di interventi pilota nel bacino del Brenta di sistemazione idraulico-forestale delle valli laterali con criteri idromorfologici ed ecologico-naturalistici				
	recupero dei terrazzamenti della Valbrenta mediante redazione di un protocollo tecnico di ausilio alla programmazione annuale degli interventi, volto ad integrare le azioni sui corsi d'acqua con quelle sui versanti				
conservazione e miglioramento della funzionalità idraulica degli argini esistenti	rafforzamento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli argini				

TEMA 2
GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE

ISTANZA	PROPOSTA	PRIORITA' DELL'INTERVENTO			APPUNTI specificare eventuali modifiche, integrazioni o specificazioni, anche indicando eventuali azioni di interesse territoriale che possiamo declinare operativamente la proposta
		ALTA	MEDIA	BASSA	
miglioramento del quadro conoscitivo sugli usi reali delle risorse idriche	aggiornamento del censimento dei pozzi e dei prelievi superficiali (ubicazione, tipologia, uso, quantità, modalità gestionale) e regolarizzazione delle situazioni non conformi				
	redazione di un progetto per lo sviluppo della versione Plus dell'applicativo sulle concessioni di derivazione da acque superficiali e da acque sotterranee				
riconoscimento del valore economico, culturale e sociale del regime idrologico nel tratto tra Valstagna e Campolongo in termini di servizi correlati agli sport fluviali	predisposizione di uno studio di settore sui servizi ecosistemici del regime idrologico in Valbrenta				
definizione di strumenti di supporto alle decisioni per la gestione sostenibile delle risorse idriche	predisposizione di uno studio di bilancio idrico a scala di bacino partecipato con tutti gli utenti della risorsa idrica				
	predisposizione di una modellistica idrologica e idrogeologica unitaria per il bacino idrografico del Brenta e per il sistema acquifero veneto				
determinazione degli effettivi fabbisogni energetici da soddisfare mediante fonte idroelettrica	finalizzazione dell'iter di redazione e approvazione del Piano Energetico Regionale				
miglioramento dello scambio di informazioni tra Enti a vario titolo interessati allo stato della risorsa idrica	istituzione di una cabina di regia interregionale permanente sulla gestione delle risorse idriche per facilitare scambio informazioni e decisioni condivise				
miglioramento del dialogo e della concertazione continua sull'uso delle risorse idriche tra gestori e utilizzatori					
miglioramento dell'informazione pubblica circa l'uso e la disponibilità della risorsa idrica	campagna permanente di informazione pubblica sugli usi dell'acqua a scala di bacino (bollettino idrologico avanzato)				
	sviluppo e disseminazione di un'App sulla gestione delle risorse idriche				
mitigazione degli effetti ambientali da hydropeaking	predisposizione di una linea guida per la gestione ambientale dell'acqua a scopo idroelettrico				
miglioramento della ritenzione idrica superficiale (p.es. invaso sul torrente Vanoi) e sotterranea (ravvenamento delle falde) a scala di bacino al fine di riequilibrare il bilancio idrogeologico e garantire un uso razionale e sostenibile dell'acqua	implementazione di interventi per la ricarica intenzionale delle falde in condizioni controllate (Progetto Democrito) capitalizzando l'esperienza dei progetti LIFE TRUST e AQUOR				
	attivazione di un gruppo di lavoro interregionale per l'analisi della proposta di realizzazione di invaso sul torrente Vanoi				
valorizzare a fini irrigui il progetto di idrovia	approfondimento della possibilità di valorizzare a fini irrigui la risorsa idrica nell'ambito del progetto di idrovia				

TEMA 2
GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE

ISTANZA	PROPOSTA	PRIORITA' DELL'INTERVENTO			APPUNTI specificare eventuali modifiche, integrazioni o specificazioni, anche indicando eventuali azioni di interesse territoriale che possiamo declinare operativamente la proposta
		ALTA	MEDIA	BASSA	
promozione del risparmio idrico in ambito agricolo mediante efficientamento dei sistemi irrigui	trasformazione pluvirrigua di 780 ettari tra i Comuni di Bressanvido (VI) e Sandrigo (VI)				
	trasformazione pluvirrigua di 1550 ettari tra i Comuni di Molvena (VI), Mason (VI), Breganze (VI), Schiavon (VI) e Sandrigo (VI) e contestuale ravvenamento delle falde in periodo non irriguo				
	trasformazione pluvirrigua di 150 ettari tra i Comuni di Bolzano Vicentino (VI), Sandrigo (VI) e Bressanvido (VI)				
	efficientamento irriguo dell'ambito collinare e pianiziale tra i Comuni di Marostica (VI), Pianezze (VI), Mason (VI) e Molvena (VI)				
	trasformazione pluvirrigua di 950 ettari tra i Comuni di Rosà (VI), Tezze sul Brenta (VI) e Cittadella (PD)				
	trasformazione pluvirrigua di 915 ettari tra i Comuni di Bassano del Grappa (VI) e Rosà (VI)				
	trasformazione pluvirrigua di 410 ettari in Comune di Breganze (VI)				
	trasformazione pluvirrigua di 177 ettari in Comune di Breganze (VI)				
	ammodernamento delle tecniche irrigue a scala aziendale				
promozione del risparmio idrico in ambito civile mediante campagne di sensibilizzazione	campagna di sensibilizzazione sul risparmio idrico in ambito domestico				

TEMA 3
TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE

ISTANZA	PROPOSTA	PRIORITA' DELL'INTERVENTO			APPUNTI
		ALTA	MEDIA	BASSA	
					specificare eventuali modifiche, integrazioni o specificazioni, anche indicando eventuali azioni di interesse territoriale che possiamo declinare operativamente la proposta
miglioramento del quadro conoscitivo sulle acque sotterranee	predisposizione di una piattaforma digitale unitaria per la messa a sistema delle informazioni già disponibili e in divenire				
promozione e implementazione dell'agricoltura ecologica nelle aree di altipiano idrogeologicamente connesse con il fiume Brenta	azione di sensibilizzazione, informazione e incentivo in favore delle aziende agricole dell'Altopiano di Asiago				
contrasto degli scarichi abusivi nei corpi idrici superficiali	intensificazione del censimento e dei controlli degli scarichi per la tutela qualitativa delle risorse idriche				
intensificazione dei controlli sulla presenza di inquinanti emergenti nelle acque superficiali e sotterranee	definizione di protocolli di monitoraggio e implementazione di programmi di controllo capillari				
controllo dell'inquinamento diffuso	riqualificazione ambientale del reticolo minuto e minore mediante realizzazione di Fasce Tampone Boscate (FTB) e miglioramento della capacità di autodepurazione delle rogge				
	organizzazione di campagne per la sensibilizzazione dei consumatori all'uso di prodotti alimentari provenienti da agricoltura sostenibile e per il supporto ai produttori nell'adozione di best practice agronomiche				
cottrasto all'abbandono abusivo dei rifiuti in ambito ripariale	installazione di presidi permanenti (videocamere) e temporanei (vigilanza) per contrastare l'abbandono abusivo di rifiuti in ambito ripariale				
risoluzione della problematica dell'inquinamento delle acque sotterranee dovuto a cromo esavalente	implementazione di interventi per la bonifica in situ delle aree critiche				
contrasto all'intrusione salina	riqualificazione morfologica del fiume Brenta per la ricarica naturale delle falde				
	attivazione di un gruppo tecnico di lavoro per l'individuazione di una strategia di mitigazione e adattamento all'intrusione del cuneo salino in acque superficiali				
disinquinamento del basso corso del fiume Brenta fino al recupero della balneabilità	implementazione delle misure previste nei Piani d'Ambito				

TEMA 4
GESTIONE INTEGRATA DELLA VEGETAZIONE

ISTANZA	PROPOSTA	PRIORITA' DELL'INTERVENTO			APPUNTI specificare eventuali modifiche, integrazioni o specificazioni, anche indicando eventuali azioni di interesse territoriale che possiamo declinare operativamente la proposta
		ALTA	MEDIA	BASSA	
definizione di indirizzi e regole per la conservazione di specie e habitat legati al sito Natura 2000 del medio Brenta	approvazione del Piano di Gestione del sito Natura 2000 del medio Brenta previa rilettura ed eventuale revisione critica sull'effettiva adeguatezza dell'attuale versione del Piano (in quanto risalente al 2010)				
individuazione di un referente istituzionale per la gestione del fiume Brenta nel tratto della rete Natura 2000	individuazione di un soggetto gestore per il sito Natura 2000 del medio Brenta				
definizione di indirizzi tecnici per la gestione sostenibile della vegetazione ripariale (taglio selettivo e valorizzazione biomassa) e la semplificazione delle procedure autorizzatorie	redazione e approvazione di linee guida regionali per la gestione integrata e sostenibile della vegetazione ripariale, comprensive di approfondimenti sulle opportunità della filiera legno-energia				
	realizzazione di un cantiere pilota per la gestione sostenibile della vegetazione ripariale				
realizzazione di polmoni verdi nella aree ripariali e retroripariali	realizzazione di boschi planiziali negli ambiti rivieraschi				
riduzione degli oneri di gestione dei detriti fluviali accumulati lungo gli arenili alla foce legati all'assimilazione a rifiuti	avvio di una commissione di studio per la predisposizione di un atto normativo utile a introdurre una deroga rispetto a quanto previsto a livello statale in materia di gestione dei rifiuti				

TEMA 5
GESTIONE INTEGRATA DELLA FRUIZIONE

ISTANZA	PROPOSTA	PRIORITA' DELL'INTERVENTO			APPUNTI
		ALTA	MEDIA	BASSA	
<p>mappatura delle criticità per la mobilità dolce e aggiornamento della segnaletica di interesse turistico</p> <p>sviluppo di un progetto di mobilità lenta e intermodale per la valorizzazione turistica dei prodotti locali e delle valenze ambientali, culturali e paesaggistiche</p> <p>regolamentazione delle diverse modalità di fruizione fluviale in modo da contenere quelle improprie e armonizzare quelle proprie</p>	<p>redazione di masterplan e di un regolamento integrati per la valorizzazione fruitiva e turistica del sistema fluviale del Brenta, comprensivo di una trattazione decisa ai numerosi aspetti gestionali (manutenzione, sicurezza, interazione con ambiti tutelati o comunque normati, ecc.),</p>				<p>specificare eventuali modifiche, integrazioni o specificazioni, anche indicando eventuali azioni di interesse territoriale che possiamo declinare operativamente la proposta</p>
<p>valorizzazione ambientale (pulizia rifiuti) e fruitiva (accessibilità) delle piccole aree ripariali presenti lungo il corso d'acqua</p> <p>predisposizione di presidi di sicurezza e sorveglianza a tutela della fruibilità del corso d'acqua</p>	<p>realizzazione di progetto pilota "andiamo in Brenta" relativo alla riqualificazione, valorizzazione e messa in sicurezza di hot spot di accesso al fiume lungo l'intero sistema fluviale (uno per comune)</p>				
<p>completamento della ciclopista del Brenta nei tratti vicentino e padovano</p> <p>realizzazione di un collegamento ciclopedonale (anche in passerella) lungo il fiume Brenta tra Valstagna e loc. Merlo di San Nazario in sinistra brenta</p> <p>realizzazione di un collegamento ciclopedonale lungo il fiume Brenta a Solagna</p> <p>realizzazione di una pista ciclo-pedonale lungo il canale Medoaco</p> <p>realizzazione di un collegamento ciclopedonale tra Bassano del Grappa e la centrale di San Lazzaro</p> <p>realizzazione di una ciclopista del Brenta di connessione mare-montagna e Padova-Fusina</p> <p>valorizzazione degli argini come percorsi privilegiati per la fruibilità del territorio</p> <p>valorizzazione fruitiva del ramo Cunetta del Brenta.</p> <p>realizzazione di piste ciclabili a scala locale</p>	<p>realizzazione di progetti strategici per il completamento del sistema di mobilità escursionistica del Brenta</p>				

TEMA 5
GESTIONE INTEGRATA DELLA FRUIZIONE

ISTANZA	PROPOSTA	PRIORITA' DELL'INTERVENTO			APPUNTI
		ALTA	MEDIA	BASSA	
promozione della navigazione da diporto lungo i corsi d'acqua.	realizzazione di interventi mirati per la risoluzione delle criticità puntuali per la discesa/risalita in canoa del fiume Brenta e attrezzatura per la navigazione dolce nei tratti del basso corso				specificare eventuali modifiche, integrazioni o specificazioni, anche indicando eventuali azioni di interesse territoriale che possiamo declinare operativamente la proposta
	realizzazione di interventi mirati per la risoluzione delle criticità puntuali per la navigazione fluviale con barche turistiche e da diporto nel tratto da Fontaniva a Venezia				
	realizzazione di conca di navigazione abbinata ad impianto idroelettrico e scala di rimonta pesci presso l'esistente traversa sul fiume Brenta a Vigordarzero (Pd)				
promozione del turismo equestre	aggregazione degli operatori del settore, realizzazione di ippovie e avvio di una campagna di comunicazione dedicata				
valorizzazione dei fruitori del fiume come sentinelle ambientali	attivazione di corsi di formazione per guardie ecologiche volontarie e organizzazione di un sistema di raccolta, elaborazione e verifica delle segnalazioni				
risoluzione delle barriere improprie che impediscono l'accessibilità ai corsi d'acqua	censimento e rimozione di recinzioni abusive e altre forme di inibizione all'accesso ai corsi d'acqua				
valorizzazione dei luoghi della memoria (imbarcaderi, siti e vie della transumanza e della fluitazione del legname, lavatoi,...) e dei beni architettonici e paesaggistici interconnessi con il fiume	realizzazione di interventi pilota (strutturali e non strutturali) per il recupero e la valorizzazione di beni del patrimonio storico-culturale				
recupero e riqualificazione del fabbricato della centrale idroelettrica in loc. Presina di Piazzola sul Brenta					
riqualificazione, risanamento e valorizzazione della Casa della Colomba a Bassano del Grappa (VI)					
restauro dell'antica roggia Quadretti Camerini in loc. Boschi di Fontaniva (PD)					
promuovere la fruizione del fiume Brenta	promozione di reti immateriali tramite app per smartphone per la valorizzazione culturale del territorio fluviale				
	organizzazione di un evento di richiamo ("Brenta Day") per la promozione territoriale				
valorizzare le imprese turistiche che operano secondo criteri di sostenibilità e in linea con gli obiettivi territoriali del Contratto di Fiume	creazione di un marchio territoriale di qualità per le imprese turistiche che operano secondo criteri di sostenibilità e in linea con gli obiettivi territoriali del Contratto di Fiume				
promozione di sinergie tra sistemi fluviali contigui (p.es. Sile, Piave, Bacchiglione) per l'attuazione di strategie comuni di valorizzazione territoriale	attivazione di un tavolo di coordinamento regionale sulla valorizzazione e promozione turistico-ricreativa dei sistemi fluviali				

TEMA 6
GOVERNANCE FLUVIALE

ISTANZA	PROPOSTA	PRIORITA' DELL'INTERVENTO			APPUNTI specificare eventuali modifiche, integrazioni o specificazioni, anche indicando eventuali azioni di interesse territoriale che possiamo declinare operativamente la proposta
		ALTA	MEDIA	BASSA	
conclusione dell'iter di approvazione del Piano Regionale delle Attività di Cava	completamento dell'iter di approvazione del Piano regionale delle Attività di Cava				
tutela e valorizzazione l'ambito del medio Brenta con l'istituzione di un Parco Fluviale	attivazione di una commissione di studio per la valutazione della proposta di istituzione di un Parco Fluviale del medio Brenta				
trasferimento dal demanio statale al demanio regionale degli alvei fluviali e delle relative pertinenze demaniali	attivazione di un percorso istituzionale per il trasferimento dal demanio statale al demanio regionale degli alvei fluviali e delle relative pertinenze demaniali				
predisposizione e condivisione di un documento di visione identitaria dei luoghi quale riferimento statutario per il governo e la gestione dei territori fluviali.	redazione del documento strategico del Contratto di Fiume				
rafforzamento delle capacità comunicative degli Enti preposti alla gestione dei corsi d'acqua	organizzazione di un percorso formativo in materia di comunicazione rivolto ai funzionari degli Enti preposti alla gestione dei corsi d'acqua				
coinvolgimento della popolazione nei processi decisionali che riguardano interventi con effetti sul fiume Brenta (attuali e futuri).					
attivazione di un tavolo di confronto e discussione tra Regione e territorio sugli interventi di regimazione idraulica previsti sul fiume Brenta.	mantenimento dell'Assemblea di Bacino del Contratto di Fiume come osservatorio permanente sulla gestione del corso d'acqua				
promozione della trasparenza dei processi decisionali relativi ai progetti sul territorio.					
creazione di una struttura regionale di coordinamento di tutti gli interventi fluviali.					
promozione di una maggiore comunicazione e coordinamento tra Enti locali e sovraordinati nell'ambito di interventi strutturali sul corso d'acqua.	mantenimento della Cabina di Regia del Contratto di Fiume come tavolo permanente di coordinamento degli interventi idraulico-ambientali a scala di bacino				
collaborazione tra Enti preposti alla gestione di fiume (Genio Civile) e reticolo minore (Consorzio di bonifica) con integrazione competenze idraulico-ambientali.					
maggiore trasparenza nell'uso dei sovracanonici idroelettrici per i BIM	predisposizione e divulgazione del bilancio annuale trasparente del BIM				
coinvolgimento attivo del mondo scolastico per la raccolta di idee e la produzione di idee per il Brenta di oggi e di domani	organizzazione di percorsi di coinvolgimento attivo delle scuole con una progettualità comune sul tema del fiume Brenta				
promozione della cooperazione tra destra e sinistra Brenta (Piovese e Riviera).	attivazione tavolo di lavoro del basso Brenta				